

N.

10886

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

Vale solo per l'edizione

TITOLO: **LILLI MARLENE**

METRAGGIO

dichiarato

accertato

2083

ORIGINALE

MARCA

MONARCH FILM PRODUCTION LTD.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: Lina Dakiely - Hugh Mc Dermott
Regia di: Arthur Grafee.

TRAMA

La storia ha inizio nella città di Hoghaz, nel deserto Nord-Africano, occupata dai tedeschi.

Il piccolo caffè Oigale è una specie di ritrovo dove i soldati si rifugiano di notte lontani dal tumulto della guerra. Essi vengono spinti in quel locale, solamente dalla presenza di una bellissima donna francese, che reca conforto cantando ogni sera una canzone che ottiene grande successo. La ragazza che si chiama Lilli Marlene, è fatta oggetto di particolari attenzioni da un colonnello delle S.S. germaniche, il quale vorrebbe condurla in Germania per farla divenire una attrazione della radio di Berlino. Ma la ragazza odia i tedeschi e rifiuta di essere utilizzata per la loro propaganda. Fortunatamente in una incursione il colonnello delle S.S. viene catturato da alcuni inseparabili amici, Holt, Evans, Berry, Scottie e O'Reilly i quale formano una simpatica congresso. Tra gli insurseri si trova anche Steve, il quale, conosciuto Lilli se ne innamora. Anche la ragazza contraccambia il sentimento del giovane.

Ma la loro felicità è ad un tratto offuscata dall'apparizione di Shirley la moglie di Steve dal quale egli sta per divorziare. Lilli però convinta che Steve l'ha ingannata, accetta di fare una passeggiatina con Winterfree un eccentrico frequentatore di caffè, dall'aspetto assai offensivo.

Allarmato Steve si getta all'inseguimento anche perchè ha appreso che Winterfree è un nazista. Ma tutte è vano. Lilli Marlene parte alla volta dell'ultimo della Germania.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta, concesso

21 NOV. 1951

sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

p. c. c.
(G. G. de Tomasi)

Roma, li

27 NOV. 1951

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Piro

nia, alla mercè della macchina della propaganda tedesca.

La guerra finisce.

Qualche tempo dopo, a Londra, nell'Albert Hall si tiene una riunione dell'Ottava Armata. Tra la folla però, gli inseparabili amici, Evans, Scottie e Berry, riconoscono Mili Marlene. Accusandola di tradimento ne chiedono l'arresto, Steve presente alla scena cerca di convincere i presenti che la fanciulla è innocente. Non riuscendo a fuggire con la donna inseguiti dagli altri si dirige col suo fedele amico, alla casa di un alto funzionario del Ministero della Guerra, il quale infine spiega a Steve e agli altri inseguitori, ormai sopraggiunti, che Mili Marlene, faceva parte del Servizio Segreto Inglese e che, attraverso la radio di Berlino, aveva trasmesso importantissime notizie ai Comandi Alleati.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA